



DIREZIONE
PROGETTI STRATEGICI

Prot. N°
Da citare nella risposta
Cl. Cat. Cas. N°
Risposta alla lettera del

Firenze, 11 Dicembre 2018

N°
Allegati n°

OGGETTO: Istituto Alberghiero “Aurelio Saffi” – Via del Mezzetta, 15 – Firenze. LAVORI DI AMPLIAMENTO DELLA SEDE DELL'ISTITUTO CON REALIZZAZIONE DI UN NUOVO EDIFICIO IN LEGNO.

RELAZIONE SU REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E CRITERI DI AGGIUDICAZIONE DA INSERIRE NEL BANDO DI GARA PER L’AFFIDAMENTO DEI LAVORI

DESCRIZIONE APPALTO

Oggetto dell'intervento: Lavori di ampliamento della sede dell'istituto Alberghiero “Aurelio Saffi” con realizzazione di un nuovo edificio in legno.

Descrizione sommaria dell'intervento: I lavori riguardano la creazione di una espansione funzionale, con articolazione volumetrica e formale distinta dell'Istituto alberghiero “Aurelio Saffi” sito in Firenze in Via del Mezzetta 15 e prevede la realizzazione di un nuovo edificio ad un solo piano con strutture portanti, pareti esterne e pareti interne in legno.

Validazione del progetto esecutivo: Atto formale del RUP in data 30/11/2018

Comune di esecuzione: Firenze

Modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo ai sensi dell'art. 3.1 lett. dddd) del D.Lgs. 50/2016.

Importo complessivo dell'appalto a base di gara: Euro 2.224.861,96 (comprensivo degli oneri per la sicurezza di Euro 75.670,70 non soggetti a ribasso e dei costi della mano d'opera di Euro 425.047,54)

LAVORAZIONI DI CUI SI COMPONE L'INTERVENTO E QUALIFICAZIONI RICHIESTE.

In materia di qualificazione all'esecuzione di lavori pubblici, ai sensi di quanto previsto dall'art. 216, c.14, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., *“fino all'adozione delle linee guida indicate all'articolo 83, comma 2, continuano ad applicarsi, in quanto compatibili, le disposizioni di cui alla Parte II, Titolo III, nonché gli allegati e le parti di allegati ivi richiamate, del decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207”*, nella fattispecie gli articoli dal n. 60 al n. 96.

Le lavorazioni di cui si compone l'intervento sono elencate nella seguente tabella.

L'importo dei lavori appartenenti alla categoria prevalente ricomprende anche le lavorazioni di importo singolarmente inferiore al 10% dell'importo totale dei lavori o di importo inferiore a euro 150.000,00; tali lavorazioni non rilevano ai fini della qualificazione e possono essere eseguite dall'appaltatore anche se questi non

DIREZIONE
PROGETTI STRATEGICI

Palazzo Medici Riccardi
via De Ginori, 10 - 50129 Firenze
tel. 055. 2760253
riccardo.maurri@cittametropolitana.fi.it



sia in possesso dei requisiti di qualificazione per la relativa categoria; esse possono altresì essere eseguite in tutto o in parte da un'impresa subappaltatrice qualora siano stati indicati come subappaltabili in sede di offerta.

Categoria	Descrizione	Importo (€)	Classe	Inc. %	Note
OG1	Edifici civili e industriali	1.645.734,78	IV	73,97	Prevalente
OS32	Strutture in legno	280.008,32	II	12,59	Scorporabile e sub appaltabile al 30%
OS30	Impianti interni elettrici	299.118,86	II	13,44	Scorporabile e sub appaltabile al 30%
	Totale lavori a corpo	2.224.861,96		100,00	
	<i>di cui per oneri della sicurezza</i>	75.670,70			

L'offerente ai sensi dell'art. 84 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., ai fini dell'ammissione alla gara, deve obbligatoriamente possedere, a pena di esclusione:

- attestazione di qualificazione, rilasciata da una S.O.A. di cui al Dpr 207/2010, regolarmente autorizzata, in corso di validità, che documenti la qualificazione nella categoria OG1 classifica IV, nonché essere in possesso della certificazione di qualità aziendale ai sensi dell'art. 63 del Dpr 207/2010.
- attestazione di qualificazione, rilasciata da una S.O.A. di cui al Dpr 207/2010, in corso di validità, nelle categorie, a «qualificazione obbligatoria», ai sensi dell'art. 12 comma 1 della L. 80/2014, OS32 in classifica II o superiore e OS30 in classifica II o superiore. Alternativamente il concorrente ha facoltà di costituire un raggruppamento temporaneo di tipo verticale o consorzio ordinario.

L'eventuale ricorso al subappalto, ai sensi dell'art. 105, comma 2, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., non può superare la quota del 30% delle categorie specialistiche OS32 e OS30 (cfr art.89 comma 11 D.Lgs. 50/2016 e DM 248/2016). Tale limite non è computato ai fini del raggiungimento del limite di cui all'articolo 105, comma 2 del Codice e conseguentemente lascia invariato il limite massimo del subappalto del 30% contrattuale.

La volontà di ricorso al subappalto, per quelle categorie a qualificazione obbligatoria non possedute dal partecipante, deve essere espressamente dichiarata dal concorrente con l'indicazione specifica della categoria e della percentuale.

Si precisa che ai sensi di quanto previsto dall'art 105 c.4 lett a) del D.lgs 50/2016, non è consentito il subappalto ai soggetti che abbiano partecipato alla presente procedura.

Le lavorazioni previste dall'appalto OG1 OS32 e OS30 contengono alcune prestazioni accessorie riconducibili alle attività ricomprese fra quelle esposte maggiormente a rischio di infiltrazione mafiosa, come individuate dall'art. 1, comma 53, della legge 6 novembre 2012, n. 190:

- trasporto di materiali a scarica per conto di terzi;
- trasporto, anche transfrontaliero, e smaltimento di rifiuti per conto di terzi;
- estrazione, fornitura e trasporto di terra e materiali inerti;
- confezionamento, fornitura e trasporto di calcestruzzo e di bitume;
- noli a freddo di macchinari;
- fornitura di ferro lavorato;
- noli a caldo;
- autotrasporti per conto di terzi;
- guardiania dei cantieri.



L'operatore che volesse eseguirle direttamente deve essere in regola con la iscrizione nella whitelist della Prefettura territorialmente competente. Resta ferma la facoltà di subappaltarle o subaffidarle (qualora ve ne siano i relativi presupposti), mediate subcontratto ai sensi dell' 105 comma 2 del Dlgs 50/2018 ad operatori iscritti nelle whitelist.

Per tale motivo la dichiarazione di ricorso al subappalto effettuata all'interno del DGUE relativamente a tutte le categorie di lavori previste dall'appalto dovrà contenere **ALTERNATIVAMENTE**:

- l'indicazione della terna dei subappaltatori iscritti nella white list della Prefettura territorialmente competente;
- la dichiarazione che all'interno della categoria oggetto di subappalto non si intendono subappaltare le attività maggiormente esposte a rischio di infiltrazione mafiosa, come individuate al comma 53 dell'articolo 1 della legge 6 novembre 2012, n. 190.

L'omissione nell'offerta di tali indicazioni preclude la possibilità di ricorrere al subappalto per tutta la durata di validità dell'appalto.

Nel caso di appalti aventi ad oggetto più tipologie di prestazioni la terna va indicata con riferimento a ciascuna categoria di lavori che si intende subappaltare.

Coerentemente a quanto prescritto dall'art 105 c. 4 lett b) del D.Lgs. 50/2016, il subappaltatore deve essere in possesso di qualificazione di cui all'art. 84 del D.Lgs. 50/2016 adeguata ai lavori da assumere.

CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

Si propongono per l'intervento i seguenti criteri di aggiudicazione dell'appalto e di valutazione delle offerte:

Procedura di aggiudicazione: procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016, aggiudicato con il criterio di cui all'art. 95 comma 2, offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, punteggio massimo pari a 100 punti sulla base della seguente ripartizione:

- per la componente tecnica 80 punti;
- per la componente economica 20 punti.

La valutazione degli elementi qualitativi e quantitativi dell'offerta presentata dall'operatore economico si propone sia effettuata in relazione ai seguenti criteri:

CRITERI DI VALUTAZIONE			Punteggio massimo (Wi)
Criterio	Sub-criterio	Descrizione sintetica	
A componente tecnica	A.1	Proposte e migliorie delle componenti strutturali che, nel rispetto della normativa vigente, delle prescrizioni e dei pareri acquisiti dal progetto, siano finalizzate a migliorare le prestazioni di durabilità (con particolare riferimento alle strutture esposte) e di resistenza al fuoco di tutte le componenti strutturali e delle giunzioni. – <i>Componenti Strutturali e di Giunzione: durabilità e resistenza al fuoco</i>	20
	A.2	Proposte e migliorie delle componenti impiantistiche che, nel rispetto	20

		della normativa vigente, siano finalizzate all'adozione di soluzioni impiantistiche finalizzate al conseguimento del risparmio sui consumi energetici e all'ottimizzazione delle relative prestazioni funzionali. – <i>Componenti Impiantistiche: efficienza energetica e funzionale</i>	
	A.3	Proposte e migliorie sulla fruibilità degli spazi esterni che siano finalizzate a migliorare l'integrazione delle aree esterne con il costruendo fabbricato e con i corpi scolastici dell'Istituto "Saffi" esistenti, con particolare riguardo ai percorsi, le pavimentazioni, gli elementi di arredo, le piantumazioni e l'illuminazione esterna e all'ottimizzazione delle relative prestazioni funzionali. – <i>Spazi Esterni: fruibilità e integrazione</i>	10
	A.4	Proposte e migliorie nella gestione e conduzione del cantiere, finalizzate alla definizione di una struttura incaricata della gestione del cantiere e dell'interfaccia con il committente, anche attraverso l'adozione di un Piano di Qualità della Commessa. – <i>Gestione del Cantiere: qualità e interfaccia con la committenza</i>	15
	A.5	Proposte e migliorie per l'ottimizzazione e organizzazione del cantiere atte a ridurre l'impatto e le interferenze del cantiere sull'attività scolastica svolta negli edifici limitrofi e sulla viabilità urbana – <i>Gestione del Cantiere: impatto e interferenze sul contesto</i>	7,5
	A.6	Proposte e migliorie per ridurre l'impatto ambientale dell'opera con l'applicazione di norme e misure per la gestione ambientale, in particolare attraverso l'adozione di soluzioni atte a massimizzare l'utilizzo di materiali riciclati, anche attraverso la presentazione di Certificazione Ambientale ISO 14001 rilasciata da Enti di certificazione accreditati – <i>Nuova Opera: impatto ambientale e uso di materiali riciclati</i>	7,5
B componente economica		Ribasso percentuale offerto	20
TOTALE PUNTEGGIO			100

La commissione di gara, nominata ai sensi dell'art. 77 del D.Lgs. 50/2016, procederà al giudizio delle offerte in base agli elementi di valutazione di seguito riportati.

Criterio A componente tecnica qualitativa.

Il punteggio massimo attribuibile alla componente tecnica è pari a 80 punti

Le caratteristiche qualitative e funzionali delle soluzioni tecniche o dei materiali proposti non dovranno comportare alterazioni plano-altimetriche dell'opera previste in progetto. Sono ammesse variazioni di dettaglio che non comportino modifiche progettuali tali da rendere necessaria:

- una nuova approvazione del progetto esecutivo degli enti concedenti;
- ulteriori espropri e/o occupazioni a carico della Stazione Appaltante.

Eventuali migliorie giudicate non ammissibili da parte della commissione non saranno oggetto di valutazione tecnica e dunque nulle ai fini del punteggio.



Qualora le proposte di cui ai criteri tecnici dovessero modificare alcuni elaborati progettuali l'impresa si dovrà impegnare, a seguito dell'aggiudicazione e comunque prima della consegna dei lavori, a fornire gli elaborati modificati sottoscritti da tecnico abilitato.

Sub criterio A.1 Proposte e migliorie delle componenti strutturali che, nel rispetto della normativa vigente e delle prescrizioni dei pareri acquisiti dal progetto, siano finalizzate a migliorare le prestazioni di durabilità (con particolare riferimento alle strutture esposte) e di resistenza al fuoco di tutte le componenti strutturali e delle giunzioni, il tutto allo scopo garantire una diminuzione degli interventi manutentivi futuri, dei relativi costi e per assicurare livelli superiori di sicurezza del nuovo fabbricato – Componenti strutturali e di giunzione: durabilità e resistenza al fuoco

Il concorrente dovrà formulare la proposta tecnica mediante la redazione di una relazione illustrativa accompagnata da allegati grafici e tecnico esplicativi, comprese le schede tecniche dei materiali proposti. Potranno essere proposti materiali o soluzioni tecniche che conseguano un miglioramento delle caratteristiche di durabilità e di resistenza al fuoco dei componenti strutturali e delle giunzioni, con esclusivo riferimento a quelle che consentono l'elevazione degli standard prestazionali in fase di esercizio dell'opera anche riguardo all'ottimizzazione delle procedure manutentive e con lo scopo di minimizzare gli interventi di manutenzione futuri e dei relativi costi.

La relazione, contenente una tabella riepilogativa e comparativa delle prestazioni di durabilità e di resistenza al fuoco dei componenti strutturali e delle giunzioni, dovrà illustrare e dimostrare, rispetto al progetto, il miglioramento degli indicatori/parametri, anche in percentuale, di prestazione sulla durabilità e sulla resistenza al fuoco e dovrà contenere sommariamente le variazioni al piano di manutenzione dell'opera dovute alle eventuali migliorie suggerite.

La relazione illustrativa dovrà essere composta al massimo da 4 facciate modello A4 ognuna delle quali potrà contenere un massimo di 35 righe con altezza carattere minima pari a 10 oltre la citata tabella riepilogativa. Gli elaborati grafici o tecnico esplicativi potranno essere redatti su fogli A3 o A4 in numero massimo pari a 8 facciate. Alla relazione dovranno essere allegate le schede tecniche e le certificazioni dei materiali proposti ed eventualmente le relazioni di calcolo per la dimostrazione del miglioramento dei parametri (il tutto escluso dal conteggio).

Il peso massimo del sub-criterio è pari a 20 punti.

Sub criterio A.2 Proposte e migliorie delle componenti impiantistiche che, nel rispetto della normativa vigente, siano finalizzate al conseguimento del risparmio sui consumi energetici e all'ottimizzazione delle prestazioni funzionali relative, il tutto allo scopo della riduzione dei costi di esercizio e alla riduzione degli interventi manutentivi sulle componenti impiantistiche – Componenti Impiantistiche: efficienza energetica e funzionale

Il concorrente dovrà formulare la proposta tecnica mediante la redazione di una relazione illustrativa accompagnata da allegati grafici e tecnico esplicativi, comprese le schede tecniche dei materiali proposti. Potranno essere proposti materiali o soluzioni tecniche che conseguano un miglioramento della classe energetica/indice di prestazione energetica dell'edificio, con esclusivo riferimento a quelle che consentono l'elevazione degli standard prestazionali in fase di esercizio dell'opera sia riguardo al miglioramento dell'efficienza energetica dell'edificio connesso alle componenti impiantistiche nonché per quanto attiene all'ottimizzazione delle procedure e delle attività manutentive relative, il tutto con lo scopo di minimizzare gli interventi di manutenzione e di ridurre i costi di esercizio inerenti il costruendo edificio.

La relazione, contenente una tabella riepilogativa e comparativa delle prestazioni energetiche delle soluzioni impiantistiche proposte dovrà illustrare e dimostrare, rispetto al progetto, il miglioramento dell'Indice di prestazione energetica dell'edificio, anche percentuale, e dovrà contenere sommariamente le variazioni al piano di manutenzione dell'opera dovute alle eventuali migliorie suggerite.

La relazione illustrativa dovrà essere composta al massimo da 4 facciate modello A4 ognuna delle quali potrà contenere un massimo di 35 righe con altezza carattere minima pari a 10, oltre la citata tabella riepilogativa. Gli elaborati grafici o tecnico esplicativi potranno essere redatti su fogli A3 o A4 in numero massimo pari a 6



facciate. Alla relazione dovranno essere allegati le schede tecniche e le certificazioni dei materiali proposti e le eventuali relazioni di calcolo per la dimostrazione del miglioramento dei parametri (il tutto escluso dal conteggio).

Il peso massimo del sub-criterio è pari a 20 punti.

Sub criterio A.3 Proposte e migliorie sulla fruibilità degli spazi esterni che siano finalizzate a migliorare l'integrazione delle aree esterne sia con il costruendo fabbricato che con i corpi scolastici dell'Istituto "Saffi" esistenti, con particolare riguardo ai percorsi, le pavimentazioni, gli elementi di arredo, le piantumazioni e l'illuminazione esterna e all'ottimizzazione delle prestazioni funzionali relative, il tutto allo scopo garantire un livello superiore di qualità degli spazi esterni esistenti e la riduzione dei costi di esercizio – *Spazi Esterni: fruibilità e integrazione.*

Il concorrente dovrà formulare la proposta tecnica mediante la redazione di una relazione illustrativa accompagnata da allegati grafici e tecnico esplicativi comprese le schede tecniche dei materiali proposti. Potranno essere proposti materiali e soluzioni tecnico-architettoniche che conseguano una maggiore fruibilità ed integrazione tra spazi esterni ed edifici che al contempo consentano l'elevazione degli standard prestazionali in fase di esercizio dell'opera anche riguardo all'ottimizzazione delle procedure manutentive, con lo scopo di minimizzare gli interventi di manutenzione futuri e dei relativi costi.

In relazione dovranno essere illustrati e dimostrati (anche attraverso la redazione di schemi logico-funzionali, dettagli, particolari costruttivi, foto inserimenti/rendering) i miglioramenti in termini di fruibilità e integrazione del nuovo edificio con gli spazi esterni e gli edifici esistenti e dovrà contenere sommariamente le variazioni al piano di manutenzione dell'opera dovute alle eventuali migliorie suggerite.

La relazione illustrativa dovrà essere composta al massimo da 4 facciate modello A4 ognuna delle quali potrà contenere un massimo di 35 righe con altezza carattere minima pari a 10. Gli elaborati grafici o tecnico esplicativi potranno essere redatti su fogli A3 o A4 in numero massimo pari a 4 facciate. Alla relazione dovranno essere allegati le schede tecniche e le certificazioni dei materiali proposti, oltre ad eventuali relazioni di calcolo (il tutto escluso dal conteggio).

Il peso massimo del sub-criterio è pari a 10 punti.

Sub criterio A.4 Proposte e migliorie nella gestione e conduzione del cantiere, finalizzate alla definizione di una struttura incaricata della gestione del cantiere e dell'interfaccia con il committente anche attraverso l'adozione di un Piano di Qualità della Commessa, il tutto allo scopo garantire un livello superiore di qualità esecutiva e di approvvigionamento e forniture di materiali – *Gestione del Cantiere: qualità e interfaccia con la committenza.*

Il concorrente dovrà formulare la proposta tecnica mediante la redazione di una relazione illustrativa accompagnata da allegati grafici e tecnico esplicativi.

Dovrà essere elaborato uno schema del Piano di Qualità della Commessa comprendente: l'organigramma funzionale dell'organizzazione di cantiere (con relative competenze e livelli di responsabilità), la metodologia e le procedure di gestione e controllo interno, il piano degli approvvigionamenti, il processo di verifica ed accettazione dei materiali, le verifiche e controlli interni nel corso delle lavorazioni, secondo i criteri generali dettati dalle norme sulla qualità UNI EN ISO 9001, OH-SAS 18001 o da esse derivate.

In relazione dovranno essere illustrate e dimostrate la capacità di organizzazione tecnica della struttura incaricata della gestione del cantiere e dell'interfaccia con il committente fino al collaudo delle opere (anche con l'indicazione in dettaglio delle singole figure professionali coinvolte specificandone i curricula professionali e le esperienze professionali di settore negli ultimi 5 anni), coordinamento e controllo dell'attività di approvvigionamento, controllo della qualità dei lavori e delle forniture.

La relazione illustrativa dovrà essere composta al massimo da 4 facciate modello A4 ognuna delle quali potrà contenere un massimo di 35 righe con altezza carattere minima pari a 10. Gli elaborati grafici o tecnico esplicativi potranno essere redatti su fogli A3 o A4 in numero massimo pari a 4 facciate. Alla relazione dovranno essere allegati i CV delle professionalità coinvolte e le eventuali Certificazioni di Qualità Aziendali (escluse dal conteggio).

Il peso massimo del sub-criterio è pari a 15 punti.



Sub criterio A.5 Proposte e migliorie per l'ottimizzazione e organizzazione del cantiere atte a ridurre l'impatto e le interferenze del cantiere sull'attività scolastica svolta negli edifici limitrofi e sulla viabilità urbana, il tutto allo scopo garantire il maggior livello di sicurezza e "comfort" sia per il personale di cantiere che per gli utenti del plesso scolastico durante i lavori – *Gestione del Cantiere: impatto e interferenze sul contesto.*

Il concorrente dovrà formulare la proposta tecnica mediante la redazione di una relazione illustrativa accompagnata da allegati grafici e tecnico esplicativi.

Il concorrente dovrà illustrare e dimostrare come l'organizzazione operativa del cantiere di cui si doterà per garantire la realizzazione dell'opera garantirà la sicurezza e il "comfort" del personale di cantiere, e degli utenti delle attività interferenti all'interno del plesso scolastico, con particolare riguardo alle interferenze "ambientali" (polveri, rumori, visibilità, etc..) e logistiche (accessi, viabilità e percorsi, macchinari, attrezzature e dispositivi, etc...), anche attraverso la descrizione del proprio sistema di qualità o il sistema di qualità che intende adottare.

La relazione conterrà oltre ai lay-out di cantiere anche l'organigramma funzionale della struttura fissa di cantiere e dovrà contenere una tabella riepilogativa delle attrezzature, dispositivi, macchinari e le tecniche operative che l'impresa intende adottare.

La relazione illustrativa dovrà essere composta al massimo da 4 facciate modello A4 ognuna delle quali potrà contenere un massimo di 35 righe con altezza carattere minima pari a 10. Gli elaborati grafici o tecnico esplicativi potranno essere redatti su fogli A3 o A4 in numero massimo pari a 4 facciate. Alla relazione dovranno essere allegati, i CV in formato europeo del personale impiegato nella direzione tecnica del cantiere e le eventuali Certificazioni di Qualità Aziendali (escluse dal conteggio).

Il peso massimo del sub-criterio è pari a 7.5 punti

Sub criterio A.6 Proposte e migliorie per ridurre l'impatto ambientale dell'opera con l'applicazione di norme e misure per la gestione ambientale, in particolare attraverso l'adozione di soluzioni atte a massimizzare l'utilizzo di materiali riciclati, anche attraverso la presentazione di Certificazione Ambientale ISO 14001 rilasciata da Enti di certificazione accreditati – *Nuova Opera: impatto ambientale e uso di materiali riciclati*

Il concorrente dovrà formulare la proposta tecnica mediante la redazione di una relazione illustrativa accompagnata da allegati grafici e tecnico esplicativi comprese le schede tecniche dei materiali proposti.

Potranno essere proposti materiali o soluzioni tecniche che permettano la massimizzazione nell'uso dei materiali riciclati, con esclusivo riferimento a quelle che consentono l'elevazione degli standard prestazionali in fase di esercizio dell'opera anche riguardo all'ottimizzazione delle procedure manutentive e con lo scopo di minimizzare gli interventi di manutenzione futuri e dei relativi costi.

In relazione dovranno essere illustrate e dimostrate la capacità di organizzazione tecnica della struttura incaricata della gestione ambientale del cantiere anche attraverso la presentazione di Certificazione Ambientale ISO 14001 e delle Certificazioni dei prodotti e dovrà contenere una tabella riepilogativa e comparativa delle tipologie/parti d'opera e delle quantità (in peso) dei materiali riciclati sul totale rispetto al progetto, anche in percentuale, e dovrà contenere sommariamente le variazioni al piano di manutenzione dell'opera dovute alle eventuali migliorie suggerite.

La relazione illustrativa dovrà essere composta al massimo da 4 facciate modello A4 ognuna delle quali potrà contenere un massimo di 35 righe con altezza carattere minima pari a 10, oltre la citata tabella riepilogativa. Gli elaborati grafici o tecnico esplicativi potranno essere redatti su fogli A3 o A4 in numero massimo pari a 4 facciate. Alla relazione dovranno essere allegati i CV delle professionalità coinvolte e le eventuali Certificazioni di Qualità Aziendali e dei Prodotti proposti.

Il peso massimo del sub-criterio è pari a 7.5 punti.

Criteria Motivazionali delle componenti tecniche-qualitative

Sarà considerata migliore quella relazione che illustrerà in modo più convincente ed esaustivo:

- Sub criterio A.1: un effettivo miglioramento delle caratteristiche qualitative e prestazionali della durabilità e resistenza al fuoco dei materiali impiegati con lo scopo di garantire una diminuzione degli interventi manutentivi futuri, dei relativi costi e per assicurare livelli superiori di sicurezza del nuovo fabbricato;



- Sub criterio A.2: un effettivo miglioramento della prestazione energetica e degli standard prestazionali in fase di esercizio dell'opera nonché per quanto attiene all'ottimizzazione delle procedure e delle attività manutentive relative, con lo scopo di minimizzare gli interventi di manutenzione e di ridurre i costi di esercizio.
- Sub criterio A.3: un effettivo miglioramento delle caratteristiche qualitative e prestazionali di fruibilità ed integrazione tra spazi esterni ed edifici e l'elevazione degli standard prestazionali in fase di esercizio dell'opera anche riguardo all'ottimizzazione delle procedure e attività manutentive, con lo scopo di minimizzare gli interventi di manutenzione futuri e dei relativi costi.
- Sub criterio A.4: un effettivo miglioramento della qualità e delle prestazioni funzionali nella gestione del cantiere e del rapporto con la commessa, con scopo garantire un livello superiore di qualità esecutiva e di approvvigionamento e forniture di materiali.
- Sub criterio A.5: un effettivo miglioramento della qualità e delle prestazioni funzionali nella gestione del cantiere, con lo scopo garantire un maggior livello di sicurezza e "comfort" sia per il personale di cantiere che per gli utenti del plesso scolastico durante i lavori
- Sub criterio A.6: una effettiva massimizzazione nell'uso dei materiali riciclati, con esclusivo riferimento a quelle che consentono l'elevazione degli standard prestazionali in fase di esercizio dell'opera anche riguardo all'ottimizzazione delle procedure manutentive e con lo scopo di minimizzare gli interventi di manutenzione futuri e dei relativi costi.

Soglia di sbarramento

Non saranno ritenute idonee le offerte che, al termine del calcolo del punteggio relativo all'offerta qualitativa, non abbiano raggiunto un punteggio complessivo (soglia minima di qualità) di almeno 40 punti, ritenuto tale punteggio, un limite per la sufficienza qualitativa dell'offerta. I concorrenti che abbiano presentato offerte con punteggio inferiore a 40 punti verranno esclusi dalla gara e dell'esclusione sarà data immediata comunicazione ai soggetti interessati. Le buste contenenti le offerte economiche degli offerenti che non abbiano raggiunto, nell'esame della parte tecnico-qualitativa, almeno 40 punti rimarranno sigillate agli atti. Anche in presenza di un'unica offerta ammessa alla valutazione della Commissione giudicatrice, il raggiungimento del suddetto punteggio minimo non inferiore a punti 40 è necessario al fine dell'ammissione alla fase di apertura dell'offerta economica.

Criterio B - Componente economica quantitativa

Il punteggio massimo attribuibile all'offerta economica è **pari a 20 punti**.

L'offerta economica è determinata mediante ribasso unico percentuale sull'importo soggetto a ribasso.

Di seguito la tabella riassuntiva di quanto sin qui indicato:

CRITERI DI VALUTAZIONE			Punteggio	Elaborati			
				Relazione		Elaborati grafici	
Criterio	Sub Criterio	Descrizione sintetica		formato schede	numero schede	formato schede	numero schede
A	A.1	Componenti strutturali e di giunzione: durabilità e resistenza al fuoco	20	A4	4	A4/A3	8
	A.2	Componenti Impiantistiche: efficienza energetica e funzionale	20	A4	4	A4/A3	6



	A.3	Spazi Esterni: fruibilità e integrazione	10	A4	4	A4/A3	4
	A.4	Gestione del Cantiere: qualità e interfaccia con la committenza.	15	A4	4	A4/A3	4
	A.5	Gestione del Cantiere: impatto e interferenze sul contesto.	7,5	A4	4	A4/A3	4
	A.6	Nuova Opera: impatto ambientale e uso di materiali riciclati	7,5	A4	4	A4/A3	4
	TOTALE CRITERIO TECNICO		80	A4	24	A4/A3	30
B		Ribasso percentuale offerto	20	-	-	-	-
	TOTALE CRITERIO ECONOMICO		20	-	-	-	-
TOTALE COMPLESSIVO (CRITERI A+B)			100	A4	24	A4/A3	30

METODO DI CALCOLO DELL'OFFERTA

Il metodo di calcolo proposto per la determinazione del punteggio finale è l'aggregativo compensatore con riferimento al punto VI.1 delle "Linee Guida n.2, di attuazione del D.Lgs. 18/04/2016, n. 50, recanti "offerta economicamente più vantaggiosa", approvate dal Consiglio Dell'Autorità con Del. 1005 del 21/09/2016.

$$P_i = \sum_n [W_i * V_{ai}]$$

Dove:

P_i = indice di valutazione dell'offerta (i);

\sum_n =sommatoria

n = numero totale dei requisiti;

W_i = peso o punteggio attribuito al requisito i-esimo;

V_{ai} = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero e uno;

Il risultato del prodotto [$W_i * V_{ai}$] viene arrotondato (per eccesso/per difetto) alla seconda cifra decimale.

La valutazione degli elementi qualitativi e quantitativi dell'offerta presentata dall'operatore economico è effettuata in relazione ai seguenti criteri:

- Coefficienti V_{ai} offerta tecnica

La determinazione dei coefficienti V_{ai} per quanto riguarda i criteri di valutazione di natura qualitativa di cui ai punti A, B, C e D è effettuato tramite il metodo del confronto a coppie di cui al punto V delle suddette linee guida. I coefficienti V_{ai} sono determinati attraverso la trasformazione in coefficienti, variabili tra zero e uno, con approssimazione alla terza cifra decimale, della somma dei valori attribuiti dai singoli commissari mediante il "confronto a coppie".

Nell'applicazione del metodo del confronto a coppie ogni commissario, per ciascuno degli elementi di valutazione di natura qualitativa determina la propria preferenza fra ogni coppia di offerte come segue:



- preferenza massima: 6 punti
- preferenza grande: 5 punti
- preferenza media: 4 punti
- preferenza piccola: 3 punti
- preferenza minima: 2 punti
- parità: 1 punto

Viene costruita una matrice con un numero di righe e un numero di colonne pari al numero dei concorrenti meno uno; in ciascuna casella viene collocata la lettera corrispondente all'elemento che è stato preferito con il relativo grado di preferenza e, in caso di parità, vengono collocate nella casella le lettere dei due elementi in confronto, assegnando un punto ad entrambe.

Una volta terminato il confronto delle coppie, si sommano i punti attribuiti ad ogni offerta da parte di tutti i commissari. La somma più alta viene riportata ad uno, proporzionando a tale somma massima le somme provvisorie prima calcolate, trasformandole in coefficienti definitivi.

- Coefficienti Vai offerta economica

La determinazione del coefficiente Vai per quanto riguarda l'offerta economica è effettuato attraverso la formula dell'andamento bilineare, in accordo al punto IV delle linee guida ANAC. Dunque il coefficiente Vai relativo all'offerta economica del concorrente (a) è determinato, attraverso la seguente formula:

Vai (per $A_i \leq Asoglia$) = $X \cdot A_i / Asoglia$

Vai (per $A_i > Asoglia$) = $X + (1 - X) \cdot [(A_i - Asoglia) / (A_{max} - Asoglia)]$

dove:

A_i = valore dell'offerta (ribasso) del concorrente i-esimo;

Asoglia = media aritmetica dei valori delle offerte (ribasso sul prezzo) dei concorrenti;

A_{max} = valore dell'offerta (ribasso) più conveniente;

$X = 0,80$

La sommatoria dei punteggi attribuiti all'offerta tecnica e all'offerta economica determinerà il punteggio finale attribuito a ciascun concorrente.

Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 97, c. 3, del D.Lgs. 50/2016, la stazione appaltante valuta la congruità delle offerte in relazione alle quali sia i punti relativi al prezzo, sia la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione, sono entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimo previsti.

L'Amministrazione, avvalendosi della facoltà prevista dall'art. 95, c. 12, del D.Lgs. 50/2016, si riserva di non procedere ad aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

Nel caso risultino aggiudicatari due o più offerenti con punteggio complessivo uguale si aggiudicherà in favore dell'operatore che avrà riportato il punteggio più elevato all'offerta tecnica. In caso di ulteriore parità si procederà all'individuazione dell'aggiudicatario mediante sorteggio pubblico.

Nel caso le offerte da valutare siano inferiori a tre, la Commissione procederà alla valutazione discrezionale dell'offerta tecnica, tenendo conto dei sopraelencati sub-elementi di valutazione, attribuendo per ognuno dei criteri 1 – 2 – 3 – 4 oggetto di valutazione un coefficiente tra lo "0" (zero) e "1" (uno).

Nell'attribuzione dei coefficienti da parte dei singoli componenti la Commissione verranno rispettate le seguenti corrispondenze:

ottimo = 1,00

distinto = 0,80

buono = 0,60

discreto = 0,40



sufficiente = 0,20
insufficiente = 0,00

L'aggiudicazione sarà effettuata anche nel caso di presentazione di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente dalla Stazione Appaltante.

NOMINA COMPONENTI DELLA COMMISSIONE DI GARA

La commissione giudicatrice di gara verrà nominata secondo le disposizioni ed in applicazione a quanto stabilito dall'art. 77.3 D.Lgs 50/2016 e dalle Linea Guida n° 5 di attuazione del D.Lgs 50/2016 e del comunicato ANAC Del. 648 del 18/7/2018 di aggiornamento, ipotizzando che il bando in oggetto preveda il termine di scadenza per la presentazione delle offerte a partire dal 15/1/2019.

Si propongono pertanto i seguenti indirizzi di nomina:

- Numero membri della commissione: 3
- Caratteristiche professionali: iscrizione Albo Commissari di Gara ANAC sezione ordinaria, sottosezione Architetto per n° 1 membro e sottosezione Ingegnere Civile e Ambientale per n° 2 membri
- Numero componenti interni: 0
- Modalità di selezione: secondo quanto stabilito dall'art. 77.3 D.Lgs 50/2016
- Compiti della commissione: valutazione delle offerte tecniche ed economiche nonché ausilio al RUP nella valutazione di congruità di eventuali offerte anormalmente basse ai sensi dell'art. 97.3 D.Lgs 50/2016
- Criteri di scelta del Presidente: sorteggio
- Durata prevista per i lavori della commissione: N° 2 sedute pubbliche oltre a N° 6 sedute riservate ipotizzando un numero di offerte non superiore a 10
- Modalità di svolgimento lavori di commissione: secondo quanto stabilito dall'art. 1.1.8 della Linea Guida n° 5 di attuazione del D.Lgs 50/2016.

Il Responsabile della Direzione Progetti Strategici e
Responsabile Unico del Procedimento

Arch. Riccardo Maurri